



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8752 del 24-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9697 - Data adozione: 07/06/2021

Oggetto: S.A.I. Srl Servizi Ambientali Industriali - Modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DPGRT n. 885 del 2010 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con AD n. n. 150 del 24.08.2015 e s.m.i. dalla Provincia di Livorno, per l'istallazione di gestione rifiuti sita in Via Leonardo da Vinci 35/A; nel comune di Livorno. Aggiornamento dell'AIA. (Codice Aramis 49340).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/06/2021

Numero interno di proposta: 2021AD010995

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “ Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Guue del 17 Agosto 2018 numero L208;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

VISTA la L.R. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 46/R/2008 “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT n. 72/2018, la DPGRT n. 528/2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA inoltre la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell'inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

VISTO il D.M. 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTO il DM 06.03.2017 n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 bis” e in particolare l'art. 5 comma 3;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 ” e smi;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATO l'Atto Dirigenziale n. 150 del 24/08/2015, successivamente riformato con Atto Dirigenziale n. 228 del 09.12.2015 e s.m.i con il quale la Provincia di Livorno ha rilasciato alla società Servizi Ambientali Industriali Srl (di seguito SAI Srl) l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'installazione di gestione rifiuti sita in Livorno – Via Leonardo da Vinci 35/A, (codici IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.);

VISTA la nota trasmessa tramite portale Aramis (codice pratica 49340) – atti regionali prot. 0139832 del 30/03/2021- con la quale il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la comunicazione presentata dalla Soc. SAI Srl di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale 150 del 24.08.2015 e s.m.i alla Soc. SAI Srl;

CONSIDERATO che la modifica comunicata sinteticamente consiste in :

1) effettuazione di prova pilota per l'utilizzo di filtri a carbone attivo sui reflui post trattamento a batch, prima del loro ingresso alla vasca di omogeneizzazione e pretrattamento chimico fisico VS18;

2) dedicare il serbatoio S23, oltre allo stoccaggio di chemicals, anche al ricevimento di rifiuti in D9 che possono essere smaltiti utilizzandoli come reagenti (correttori di pH, coagulanti) nei processi di trattamento chimico- fisici; i rifiuti avranno codici presenti nell'autorizzazione vigente della SAI Srl;

3) inserimento di guardia idraulica per i serbatoi S7 ed S8: un dispositivo convoglierà gli sfiati in una guardia idraulica, posta all'interno del bacino di contenimento degli stessi e dotata di acqua con soda, al fine di captare eventuali emissioni odorigene che si possano produrre all'atto dello scarico dei rifiuti.

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 0157056 del 08/04/2021 - con la quale il competente Settore regionale “Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale” ha valutato la modifica di cui sopra ai sensi dell’art. 58 della LR 10/2010 e smi, comunicando che la stessa non rientra tra quelle di cui al punto 8 lettera t) dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi e quindi non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente;

RICHIAMATA la nota, atti Regione Toscana prot. n. 0177652 del 21/04/2021, con la quale è stata indetta ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona richiedendo contributi/pareri agli Enti coinvolti nel procedimento;

DATO ATTO che dell’indizione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall’art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.;

RILEVATO inoltre che nei termini stabiliti sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno, con nota in atti Regione Toscana prot. 0218394 del 19/05/2021, ha inviato il proprio contributo positivo con prescrizioni in riferimento alle modifiche proposte di cui ai precedenti punti n.1 e 3. Per quanto riguarda la modifica di cui al punto n. 2 Arpat ha comunicato l’impossibilità di effettuare una valutazione positiva dal momento che nella documentazione inviata non vengono specificati i CER dei rifiuti destinati al trattamento, non vengono date informazioni sui criteri di miscelazione funzionale al successivo trattamento, sui parametri di processo e sulle operazioni cui saranno destinate le miscele. Pertanto tali aspetti potranno essere approfonditi nella fase di riesame di AIA attualmente in corso di istruttoria;

- Azienda USL Toscana nord ovest, con nota in atti Regione Toscana prot. 0176839 del 21/04/2021 ha comunicato di non dover rilasciare prescrizioni rispetto alla modifica;

VISTA la nota prot. n. 0227471 del 25/05/2021 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso gli esiti della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. al proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, comunicando parere favorevole all’esercizio nell’assetto modificato di cui alle modifiche n.1 e n.3 sopra citate, così come descritto nella documentazione agli atti trasmessa dalla Società SAI Srl;

DATO ATTO che ai fini delle spese istruttorie il proponente con l’istanza di cui alla nota prot. 0139832 del 30/03/2021 sopra citata ha trasmesso l’attestazione dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori dovuti per l’aggiornamento dell’atto di autorizzazione integrata ambientale con le modalità di pagamento di cui alla DGRT n. 885/2010 e smi;

DATO ATTO altresì che sono fatti salvi eventuali successivi conguagli nelle more dell’adeguamento regionale delle tariffe istruttorie, visto quanto disposto dal DM 58/2017;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l’Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di posizione organizzativa “Autorizzazione rifiuti Area Toscana Costa - Via G. Galilei, 40 – Livorno”;

DICHIARATA l’assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 150/6 Novembre 2012;

DATO ATTO infine che l’ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Area Toscana Costa – Via G. Galilei, 40 - Livorno ;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso, di poter procedere con il rilascio della modifica dell'AIA ex art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i per l'installazione ubicata in Livorno, Via Leonardo da Vinci 35A, gestita dalla società SAI Srl;

DECRETA

- 1) di esprimere parere favorevole alle modifiche non sostanziali n.1 e n.3 comunicate e citate in premessa, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dalla società SAI Srl (P.I. n. 07597060966) con sede legale Via Lampedusa 13, Milano, relativamente all'installazione di gestione rifiuti ubicata in Livorno, Via Leonardo da Vinci 35A;
- 2) per quanto riguarda la modifica al punto 2, visti gli esiti della Conferenza di Servizi asincrona comunicati con nota della Regione Toscana prot.0227471 del 25/05/2021, di non poter approvare la modifica comunicata;
- 3) di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale n. 150 del 24/08/2015 e s.m.i alla Soc. SAI Srl per l'installazione in oggetto come segue:

- Modifica n.1:

effettuazione di prova pilota per l'utilizzo di filtri a carbone attivo sui reflui post trattamento a batch, prima del loro ingresso alla vasca di omogeneizzazione e pretrattamento chimico fisico VS18.

- Modifica n.3:

inserimento di guardia idraulica per i serbatoi S7 ed S8: un dispositivo convoglierà gli sfiati in una guardia idraulica, posta all'interno del bacino di contenimento degli stessi e dotata di acqua con soda, al fine di captare eventuali emissioni odorigene che si possano produrre all'atto dello scarico dei rifiuti.

- 4) di prescrivere:

- in merito alla modifica n.1 che il Gestore comunichi alla Regione e ad Arpat Dipartimento Provinciale di Livorno la data di inizio e fine delle prove e alla trasmissione di un report di valutazione degli esiti.

- in merito alla modifica n. 3 che il Gestore preveda controlli periodici sul livello e sul pH della soluzione di abbattimento presente nelle guardie idrauliche.

- 5) di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti in materia di salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;

- 6) di confermare quanto disposto dall'Atto Dirigenziale n.150 del 24/08/2015 e s.m.i. della Provincia di Livorno per le parti non modificate dal presente atto, compresa la validità;

- 7) di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'installazione;

- 8) di precisare, inoltre che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i e fa salvi i diritti di terzi;

- 9) di precisare, in aggiunta che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i;

- 10) di trasmettere il presente Atto al SUAP del comune di Livorno al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

10.1. la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla DGRT n. 1227/2015 e s.m.i., alla società SAI Srl, comunicando alla “Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Rifiuti” la data di avvenuta consegna;

10.2. l’invio per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Livorno, all’Azienda USL Toscana Nord Ovest, all’ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno, all’ATO Toscana Costa, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE